



**ROTARY INTERNATIONAL**  
DISTRETTO 2060 ITALIA  
Governatore 2011-2012  
Bruno Maraschin



## ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2011-2012 Mario Francesconi

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



Reach Within to Embrace Humanity  
Presidente Internazionale 2011-2012  
Kalyan Banerjee

**Bollettino n. 22 del 09-01-2012**

**Anno Rotariano 2011-2012**

*Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi*

### PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 45,12%

### PENSIERO DELLA SETTIMANA

“Chi non accetta l'ingratitudine, non faccia del bene” (Claudio Eccher)

### PROSSIME CONVIVIALI

**Lunedì 16 Gennaio 2012 ore 20.00**

G.H. Trento - Caminetto - “ Rosenkranzfest di Albert Duerer “ Relatore Arch. Roberto Codroico – Con partecipazione di Signore/i ed ospiti.

**Lunedì 23 Gennaio 2012 ore 20.00**

G.H.Trento - Caminetto - “ Crisi che non finisce mai “ Relatore Dott. Lino Benassi.

**Lunedì 30 Gennaio 2012 SOSPESA**

5° lunedì del mese

**Martedì 31 Gennaio 2012 ATTENZIONE ore**

**19.00** - G.H.Trento – INTERCLUB – Conviviale con ricco Buffet - “ Sicurezza percepita dal cittadino e sicurezza reale” – Relatori : Autorità preposte alla sicurezza in Trentino (Commissario del Governo: S.E. Dott. Francesco Squarcina; Questore: Dott. Giorgio Iacobone; Comandante Regionale Guardia di Finanza: Gen. B. Dott. Francesco Attardi e Comandante Provinciale dell' Arma dei Carabinieri: Dott. Fausto Rossi). Con partecipazione di Signore/i ed ospiti.

**Lunedì 6 Febbraio 2012 ore 20.00**

G.H. Trento - Caminetto – “ La follia oltre il recinto: riflessioni sull' O. P. di Pergine - Un antidoto per l' amnesia sociale” Relatore : Dott. Ermanno Arreghini

**Lunedì 13 Febbraio 2012 – SOSPESA** e compensata da:

**Martedì 14 Febbraio 2012 ore 20.00**

G.H. Trento - INTERCLUB con RC Fiemme Fassa, RC Trentino Nord, RC Trento e RC Valsugana – a cura di RC Trentino Nord – “ Le prospettive di evoluzione dell' Autonomia “ – Relatore: Prof. Roberto Toniatti - Conviviale con Signore/i ed ospiti.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento

## APPUNTAMENTI

➤ **Venerdì 16 Marzo 2012 – Riva del Garda o Torbole**

Ore 19.30 – Serata con Signore/i con Magdi Cristiano Allam - Deputato Europeo già Vicedirettore del Corriere della Sera. Seguiranno dettagli appena disponibili.

➤ **Sabato 18 Febbraio 2012 – Trento**

Ore 20.00 – G.H. Trento – Cena di Gala con Spettacoli e Gran Ballo di Carnevale “Tesori di Oriente e Colonie Inglesi” – A cura di Inner Wheel Trento Castello - E' richiesto abito da sera o costume a tema – (Per visionare/prenotare un abito a tema sarà presente al G.H. Trento - Giovedì 12 Gennaio p.v. alle ore 16.00 la costumista Francesca Serafini dell' antico Atelier di Padova) - Costo della serata (Cena di Gala e Spettacoli): 100 € a persona.

Informazioni e prenotazioni ( entro fine gennaio): Sig.re Loredana Sampaolesi tel. 340 0811617 e Lucia Dalsasso tel. 0461 984024.

➤ **Sabato 25 Febbraio 2012 – Verona**

Forum **Interdistrettuale** ( Distretto 206° International Inner Wheel e Distretti 2050 e 2060 Rotary International) - Auditorium Palazzo Gran Guardia - Piazza Bra - con inizio alle ore 8.30 - “ ARTE E BELLEZZA : Un optional o una strategia per il futuro?” - Assegnazione a fine mattinata ( ore 12.30) del Premio “ Quando la volontà vince ogni ostacolo”– Colazione ore 13.30 – Nel pomeriggio possibilità di visitare nello stesso Palazzo Gran Guardia ed a prezzo ridotto ( 4 €) la mostra: “ Il '700 a Verona – Tiepolo, Cignaroli, Rotari. La nobiltà della pittura”.

Prenotazioni ed informazioni presso Segreteria Organizzativa : cellulare 335 323005 entro e non oltre il 20/02/2012.

➤ **Dal 6 al 9 maggio 2012 - Bangkok (Tailandia)**

**Internazionale** - 103° Convention - Vedi Bollettino N° 4, 5, 6 ed 8.

### “ Il deserto del Sudan settentrionale con il Nilo e le miniere d'oro dei Faraoni “

*Relatore Prof. Andrea Fuganti*

Il prof. Andrea Fuganti è stato responsabile, anni addietro, di un progetto di assistenza tecnica al Sudan da parte del Governo Italiano.

L'area oggetto dei lavori è stata il Sudan settentrionale che è percorso dal fiume Nilo ma



*Duna tipo barcana che avanza verso una coltivazione agricola.*

geograficamente appartiene al deserto del Sahara. Le zone popolate sono lungo il fiume e nelle oasi. Gli argomenti della collaborazione hanno riguardato le acque sotterranee, il cui utilizzo condiziona l'agricoltura e gli insediamenti umani oltre alle risorse naturali come l'oro ed altri minerali. L'agricoltura e gli insediamenti umani sono minacciati dall'avanzare delle dune di sabbia spinte dai venti che provengono da nord. Era proibito agli agricoltori utilizzare direttamente le acque del Nilo secondo un trattato con l'Egitto, paese confinante a settentrione, dove esiste il lago Nasser dopo la creazione della diga di Assuan.

Le acque sotterranee sono di due tipi. Vi sono le acque fossili vecchie di 20.000-30.000 anni generate



*Granuli d'oro.*

quando nel Sahara pioveva ed in Europa vi era l'ultima glaciazione che è terminata circa 12.000 anni addietro. Il cambiamento climatico conseguente ha permesso lo sviluppo dell'Europa e la desertificazione dell'Africa settentrionale. Le acque fossili sono utilizzate nelle oasi presenti anche lontano dal Nilo quando la struttura geologica porta dette acque vicino alla superficie topografica. Ricordiamo che il Sahara era in quel periodo popolato; lo testimoniano numerosi resti di insediamenti umani. Vi è anche l'acqua sotterranea alimentata dalle perdite del fiume Nilo.

L'influenza laterale del Nilo dipende dalla permeabilità delle rocce; varia di ampiezza da circa 1 Km a circa 10 Km. Queste acque sotterranee attuali si mescolano poi con le acque fossili. Le acque sotterranee fossili e recenti sono dove esiste una formazione geologica costituita da rocce permeabili chiamate "Nubian Sandstone" presente in gran parte dell'Africa settentrione orientale e nella penisola arabica. Dove affiorano rocce impermeabili come graniti e rocce metamorfiche non vi è acqua sotterranea. Le rocce impermeabili contengono filoni di quarzo aurifero sfruttato ai tempi dei faraoni e forse anche più recentemente in modo artigianale. Di interesse aurifero sono anche sabbie dei vecchi corsi d'acqua attorno alle vecchie miniere quando nel Sahara pioveva. L'area con i graniti è più elevata topograficamente di quella con le arenarie acquifere. Questa configurazione permette di distinguere nel deserto l'area erosa dai venti (graniti) i quali trasportando le sabbie generano le dune di cui sono stati illustrati tipici esempi. Sono inoltre mostrati esempi di pozzi per acqua, di zone agricole e umane distrutte dalle dune e di altre situazioni tipiche delle locali attività. Le immagini sono state di particolare interesse perché riprese da un elicottero portato dall'Italia e che è servito per circa un anno a realizzare il progetto italiano di ricerca che è durato due anni.



La serata, molto apprezzata dai soci per come Andrea ha raccontato e descritto il deserto del Sudan, la sua formazione geologica, la ricerca dell'acqua e dell'oro ai tempi dei Faraoni si conclude con le domande di M. Lunelli, Chiarcos, de Abbondi e Francesconi, con un lungo applauso di ringraziamento ed i complimenti al relatore.



DISTRETTO 2060 ITALIA  
FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTO ALTO ADIGE/SÜDTIROL – VENETO

Bruno Maraschin  
Governatore 2011-2012



Lettera di gennaio

1 gennaio 2012

Ai Soci dei Rotary Club del Distretto 2060

Cari Amici e care Amiche,

In questa mia prima lettera del 2012 inizio con il porgere i migliori e più affettuosi auguri di Buon Anno a tutti Voi, ai vostri familiari e a coloro che sono vicini nella famiglia e amici nell'ambiente in cui vivete tutti i giorni. Lasciamo alle spalle il 2011 con tutti i suoi problemi e difficoltà e guardiamo avanti con il proposito di essere protagonisti con il nostro esempio nel rendere il mondo che ci circonda migliore; a questo proposito ricordiamo il motto del Presidente Internazionale "Conosci te stesso per abbracciare l'umanità" e quello universale del Rotary "Servire al di sopra di ogni interesse personale" e le relative modalità, suggerite per realizzare ciò, consistenti nella Famiglia, Continuità e Cambiamento.

Del 2011, tra i molti eventi, devo ricordare di aver visitato 68 club del nostro Distretto e di aver constatato 68 realtà diverse: ciò costituisce la forza del Rotary, perchè è conseguente non solo alla fantasia, alla creatività, all'entusiasmo dei Presidenti con i loro Consigli Direttivi e Soci nel definire progetti ed obiettivi, ma anche alla riconosciuta autonomia dei Club; devo sottolineare, però, che unitamente a questa esaltante immagine che ho percepito, emergono alcuni aspetti poco rotariani quali la litigiosità all'interno di alcuni club, l'isolamento di alcuni club nei confronti dei club vicini nel coinvolgimento in attività e progetti, l'interpretazione personalistica del cerimoniale inerente alle riunioni, la limitata conoscenza del Rotary negli aspetti associativi, organizzativi e programmatici dovuta alla modesta partecipazione agli eventi distrettuali e alla carente formazione all'interno dei club stessi; di tutto questo avrò comunque modo di parlarne al Congresso l'8 e 9 Giugno p.v.

In sintonia con quanto espresso è il tema di questo mese che si riferisce alla "sensibilizzazione al Rotary". In teoria dovremmo spiegare il Rotary a chi non lo conosce, ma spiace doverlo affermare, il primo nostro bersaglio in questo tipo di operazione è rappresentato dai Soci, non tutti per fortuna, inconsapevoli e distratti nella vita all'interno dei Club.

Le caratteristiche da valorizzare all'interno del Club sono l'Identità ed l'Appartenenza, che tutti i Soci dovrebbero saper dimostrare in ogni occasione. Alla base dell'appartenenza si trova, in genere, un processo di identificazione, in cui la sfera dell'io si identifica con il Noi e che permette di riconoscersi e di essere riconosciuti come membri di un gruppo anche attraverso l'assunzione di alcuni segni distintivi. Ogni persona sperimenta molteplici appartenenze che definiscono la dimensione sociale e individuale della sua identità; tra le tante, possiamo ricordare l'appartenenza religiosa, nazionale, politica, familiare, di genere, sportiva, di club etc. Trasferendo tali principi nel Rotary, possiamo senza dubbio ritenere che i Soci si sentano identificati nel momento della cooptazione e si sentano di appartenere nella fase in cui vivono la vita del proprio Club e del Rotary: essere Soci del Rotary non vuol dire solo appartenere a un determinato Club perchè si è stati accettati e si paga regolarmente la quota annuale, bensì significa conoscere e condividere ideali e principi, programmi e progetti, obiettivi, regolamento e statuto, ritualità e formalità, impegnarsi nel servizio e nell'amicizia, mantenere un comportamento etico nella nostra attività, essere di esempio nell'ambiente in cui viviamo.

Ma se abbiamo problemi all'interno, possiamo trasmettere il Rotary all'esterno? La risposta a questa domanda retorica è affermativa nel senso che dobbiamo illustrare i nostri punti di forza, comunicando tutto quello che facciamo, sia a livello locale che tramite il Rotary International e la Rotary Foundation: in sintesi dobbiamo trasmettere la nostra immagine migliore e considerando la nostra storia e i progetti in essere nel presente, non dovremmo aver difficoltà. E a proposito di immagine, mi piace riportare la conclusione di uno studio eseguito da alcuni studenti di una Università americana a proposito del Rotary: "Il Rotary è una rete globale di persone motivate che si impegnano con entusiasmo nelle cause sociali al fine di migliorare la qualità della vita nelle Comunità; i Rotariani sono i migliori amici del mondo".

Impegniamoci tutti, allora, nel comunicare gli aspetti migliori della nostra prestigiosa Associazione!

Un abbraccio

Bruno